

PORTI - PORTS ET IDENTITE

Anci Sardegna è partner, assieme ad altri enti locali e territoriali della Regione Liguria, Toscana, Sardegna e della Corsica, del progetto "Ports et Identite – PORTI" finanziato nell'ambito del Programma Operativo Italia – Francia Marittimo 2007-2013 per un importo totale di € 5.388.583,00 di cui € 4.041.437,25 a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e € 1.347.145,75 di Contropartita Nazionale.

Il Progetto, della durata complessiva di 29 mesi, ha quale obiettivo generale la promozione di una strategia comune di miglioramento dell'interazione tra porto e città attraverso un sistema integrato d'informazione/valorizzazione dell'offerta territoriale città-porto nell'area transfrontaliera, al fine di favorire uno sviluppo sostenibile duraturo del territorio urbano-portuale, con realizzazioni materiali ed immateriali destinate a promuovere in modo permanente le risorse naturali, economiche e culturali tipiche del territorio.

Le città portuali presenti all'interno del Programma Italia/Francia Marittimo presentano lo stesso problema di lacuna di infrastrutture ed assenza di integrazione sia urbana che economica tra l'entroterra ed il fronte città-porto.

Per tale motivo, al fine di trasformare l'attuale criticità di interazione delle funzioni urbane e portuali in una opportunità di sviluppo economico del territorio, il progetto PORTI si focalizza sul tema della inclusione città-porto e si declina in 3 sottoprogetti:

1. **Azione di sistema**, in cui è pienamente coinvolta Anci Sardegna, azione finalizzata alla creazione di una rete di città portuali dotate di un programma istituzionale, orientata all'individuazione e alla sperimentazione di strategie e politiche di sviluppo urbano di successo con particolare riferimento all'integrazione fra il porto e la città sotto il profilo infrastrutturale e funzionale.
2. **Il Sottoprogetto A**, il cui obiettivo è di perseguire uno sviluppo equilibrato tra le città portuali dell'arco tirrenico e il loro porto attraverso una valorizzazione degli spazi di connessione.
3. **Il Sottoprogetto B**, il cui obiettivo è di sviluppare un sistema integrato e coerente di azioni di marketing territoriale e di comunicazione, per consentire la valorizzazione delle risorse culturali e di offerta di prodotto/servizio locale, tipiche dell'ambito territoriale città-porto, al fine di incidere in maniera rilevante sulle politiche di accoglienza dell'utente e di dotare il territorio di un importante differenziale competitivo a livello internazionale

Il progetto con queste azioni intende raggiungere un obiettivo fondamentale:

- Realizzare una rete stabile fra le città portuali e costiere coinvolte nel progetto che siano dotate di

una programma istituzionale condiviso, un programma strategico transfrontaliero finalizzato a realizzare politiche di sviluppo urbano finalizzate ad accrescere la competitività del territorio. Rete che sia visibile e riconoscibile a livello europeo come portatrice degli interessi e delle caratteristiche tipiche delle città portuali dell'Alto Tirreno, in modo da essere interlocutori rappresentativi nei processi di programmazione europea e motore per attirare ulteriori risorse nell'area

La rete delle città dell'Alto Tirreno

La rete si fonderà pertanto su :

1. Programma istituzionale condiviso transfrontaliero
2. miglioramento delle competenze dei funzionari e dei politici realizzare politiche di sviluppo urbano che mirano ad accrescere la competitività del territorio
3. conoscenza delle migliori pratiche per lo sviluppo urbano nelle città portuali e costiere fra le istituzioni

Il ruolo di Anci Sardegna

Per realizzare gli ambiziosi obiettivi previsti dal progetto occorrono :

- ricerche per inquadrare il contesto e le migliori pratiche,
- analisi di quanto avvenuto e identificazione delle linee guida da proporre a tutti i partner .

Coordina queste attività un laboratorio interistituzionale di cui Anci Sardegna fa parte che articolerà la sua attività in 4 gruppi di lavoro tematici ciascuno affidato alla cura di un partner specifico.

Le tematiche saranno:

- forme di gestione associata fra enti e istituzioni per rafforzare competitività e attrattività (Anci Liguria)
- progetti di rigenerazione urbana e territoriale con particolare riferimento alle città portuali e ai loro territori di riferimento (Anci Toscana)
- modelli di interazione fra il porto e la città (CTC ufficio dei trasporti)
- valorizzazione delle risorse naturali e culturali per favorire l'attrazione di investimenti (Anci Sardegna)

Su alcune specifiche tematiche saranno realizzati protocolli d'intesa fra i le città che saranno poi integrati nel piano strategico